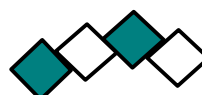


# RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA 2001



**GRUPPO BANCA CARIGE**  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**  
Società capogruppo

# GRUPPO BANCA CARIGE

## RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30/6/2001

### INDICE

<b>SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE</b>	<u>Scheda di sintesi consolidata e indicatori di gestione</u>	143
<b>AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>	<u>Area di consolidamento</u>	144
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<u>Premessa e sintesi</u>	146
	<u>L'attività di intermediazione</u>	148
	<u>Il personale e la struttura operativa</u>	158
	<u>Il conto economico ed i coefficienti di solvibilità</u>	159
	<u>Le variazioni del patrimonio netto</u>	163
	<u>Le società del Gruppo e le partecipazioni</u>	164
	<u>L'anno 2000 e l'Euro</u>	168
	<u>I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre</u>	168
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/6/2001</b>	<u>Stato Patrimoniale consolidato</u>	170
	<u><i>Attivo</i></u>	170
	<u><i>Passivo</i></u>	171
	<u>Conto Economico consolidato</u>	172
	<u>Schemi contabili in Euro</u>	173
	<u>Nota Integrativa</u>	177
	<u><i>Premessa</i></u>	177
	<u><i>Parte A - Criteri di valutazione</i></u>	181
	<u><i>Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato</i></u>	185
	<u><i>Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato</i></u>	234
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<u>Relazione della Società di Revisione</u>	

# SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	Variazioni %	
					6/01 12/00	6/01 6/00
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>						
Totale attività	24.411,9	24.144,5	24.787,2	22.955,0	-1,5	6,3
Prowista	19.592,9	19.409,0	20.030,4	17.923,9	-2,2	9,3
- Raccolta diretta (a)	15.921,3	15.448,7	15.744,2	14.994,0	1,1	6,2
* Debiti verso clientela	9.466,6	9.176,0	9.702,3	8.862,0	-2,4	6,8
* Debiti rappresentati da titoli	6.454,7	6.272,7	6.041,9	6.132,0	6,8	5,3
- Debiti verso banche	3.671,0	3.959,8	4.285,8	2.929,4	-14,3	25,3
- Fondi di terzi in amm.ne	0,6	0,5	0,4	0,5	50,0	20,0
Raccolta indiretta (b)	23.689,7	23.981,6	23.807,5	23.353,8	-0,5	1,4
- Risparmio gestito	11.464,6	11.404,2	11.790,9	11.913,5	-2,8	-3,8
- Risparmio amministrato	12.225,1	12.577,4	12.016,6	11.440,3	1,7	6,9
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	39.611,0	39.430,3	39.551,7	38.347,8	0,1	3,3
Investimenti (2) (3)	22.164,7	21.758,0	22.320,4	20.839,7	-0,7	6,4
- Crediti verso clientela (2) (3)	15.167,7	14.641,7	14.597,6	13.649,8	3,9	11,1
- Crediti verso banche (2)	989,4	1.104,8	1.933,3	1.254,5	-48,8	-21,1
- Titoli	6.007,6	6.011,5	5.789,5	5.935,4	3,8	1,2
- Portafoglio immobilizzato	895,7	893,3	784,3	786,1	14,2	13,9
- Portafoglio non immobilizzato	5.111,9	5.118,2	5.005,2	5.149,3	2,1	-0,7
Capitale e riserve (4)	2.464,4	2.446,5	2.439,7	2.498,2	1,0	-1,4
<b>OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (1)</b>						
Premi emessi	664,4	309,6	1.507,8	747,8		-11,2
Sinistri liquidati	528,2	257,6	1.024,0	486,1		8,7
<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>						
Risultato di gestione	214,4	104,6	406,9	231,9		-7,5
Utile delle attività ordinarie	164,8	85,0	301,5	193,2		-14,7
Utile ante imposte sul reddito	187,8	85,3	316,7	196,9		-4,6
Utile d'esercizio	96,0	48,1	155,4	105,5		-9,0
<b>RISORSE (5)</b>						
Rete sportelli	337	341	342	315	-1,5	7,0
Personale	3.743	3.770	100	100	3.643,0	3.643,0
Assicurazioni:						
- Agenzie assicurative	525	537	558	595	-5,9	-11,8
- Personale	405	405	405	413	0,0	-1,9
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>						
Ricavi netti da servizi						
/Margine d'intermediazione	48,35%	44,09%	46,56%	52,64%		
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione ( <i>Cost Income Ratio</i> )	67,09%	67,05%	66,87%	63,51%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve (4)	7,62%	3,49%	12,98%	7,88%		
ROE	3,90%	1,97%	6,37%	4,22%		
ROAE (6)	3,92%	1,97%	6,28%	4,22%		
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' (7)</b>						
Attivo ponderato (1)	13.545,9	13.309,8	13.387,4	12.438,5	1,2	8,9
Patrimonio di base (Tier1)/Attivo ponderato	15,35%	15,49%	15,08%	17,83%		
Patrimonio di vigilanza/Attivo ponderato	14,60%	14,63%	14,29%	17,27%		

(1) Importi in miliardi.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

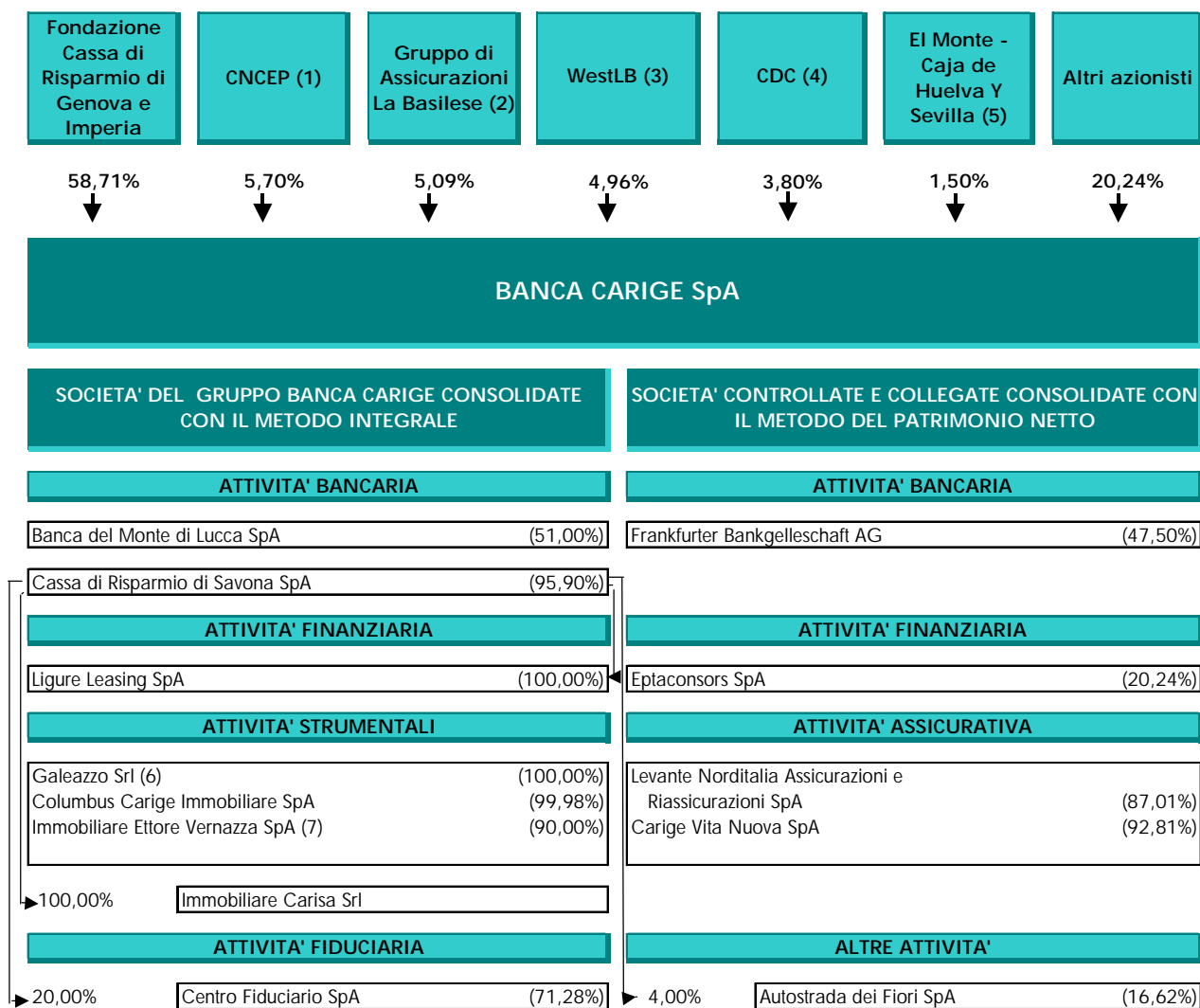
(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) I valori al 31/3/2001 sono gestionali. I coefficienti differiscono da quelli riportati in Nota Integrativa (parte B sezione 8) per le diverse modalità di calcolo. Per ulteriori dettagli si veda la tabella a pag. 162.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO



Le percentuali fra parentesi indicano la quota di partecipazione della Banca Carige.

(1) Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance.

(2) La partecipazione è detenuta da la Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita, società controllata dal Gruppo di assicurazioni la Basilese.

(3) Westdeutsche Landesbank Girozentrale.

(4) Caisse Des Dépôts et Consignations.

(5) In data 16 agosto 2001 la quota detenuta dalla società è aumentata al 2,009%.

(6) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(7) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 redatta secondo le norme contenute nel D. Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999 della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 2° trimestre dell'esercizio in corso, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 75 giorni dalla fine del semestre.

Relativamente alle principali operazioni relative all'attività del Gruppo, si segnala che in data 20 febbraio 2001 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione da parte della Capogruppo di un ulteriore 5% del capitale sociale della partecipata Centro Fiduciario C.F. SpA, rilevata dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA. A seguito di tale operazione, la quota detenuta complessivamente dal Gruppo è ora pari al 91,28% del capitale sociale della partecipata.

In relazione al provvedimento assunto dalla Banca d'Italia nel marzo 2000 ai sensi della L. 287/90 (c.d. normativa antitrust), il Gruppo ha ceduto 4 sportelli in provincia di Savona alla Banca di Genova e San Giorgio SpA (Gruppo Banca Lombarda e Piemontese) con decorrenza 1° maggio 2001; di essi tre appartenevano alla Banca Carige SpA (Albisola Superiore, Andora e Celle Ligure) ed una alla Cassa di Risparmio di Savona (Quiliano).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato nella seduta del 18 giugno un piano di ristrutturazione e risanamento della Cassa di Risparmio di Savona SpA che prevede, in estrema sintesi, l'accentramento presso la Capogruppo di alcune funzioni aziendali, con l'esclusione di quelle commerciali e di concessione crediti, esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savona in autonomia sotto il controllo della Carige.

In data 25 giugno 2001 l'Assemblea ordinaria della controllata Carige Vita Nuova SpA ha provveduto al rinnovo dei propri Organi Sociali; il Prof. Lorenzelli ha assunto la carica di Presidente per il triennio 2001-2004, mentre

sono stati confermati rispettivamente nella carica di Vice Presidente ed Amministratore Delegato l'Ingegnere Tarolli ed il Dott. Menconi.

In data 26 giugno 2001 l'Assemblea ordinaria della Levante Norditalia SpA ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione; Presidente è stato nominato il Dott. Berneschi, mentre sono stati riconfermati rispettivamente Vice Presidente ed Amministratore Delegato l'Ingegnere Tarolli ed il Dott. Menconi.

Infine, in data 29 giugno 2001 si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Banca del Monte di Lucca SpA, che ha nominato Presidente il Dott. Dallari, mentre ha assunto la carica di Vice Presidente il Rag. Sanguinetto.

L'**economia nazionale** nel primo semestre dell'anno ha manifestato un rallentamento rispetto all'anno precedente; la crescita del PIL per l'anno in corso è stimata attorno al 2,3%, contro il 2,9% dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno si sono mantenuti sostenuti gli investimenti delle imprese, ed anche il mercato del lavoro ha registrato miglioramenti, grazie alla crescita del numero degli occupati e la riduzione del tasso di disoccupazione. Il tasso d'inflazione è invece risultato in aumento (giugno +2,9%), specialmente per gli aumenti dei prodotti energetici e delle carni.

L'**economia ligure** ha proseguito il trend di crescita evidenziato negli ultimi anni. La produzione industriale cresce del 6%, mentre l'attività del porto ed il turismo evidenziano risultati incoraggianti. In particolare, nel porto di Genova i contenitori movimentati sono aumentati dell'8,4% in termini di *Twenty Extension Unit* (TEU) e la movimentazione delle merci è aumentata del 2,2; il turismo evidenzia un aumento delle presenze nella regione del 3,5%.

L'**attività del Gruppo** nel primo semestre è stata contraddistinta da risultati che hanno in parte risentito della sfavorevole congiuntura economica.

Il totale dell'attivo del Gruppo ha raggiunto i 24.411,9 miliardi, in aumento del 6,3% rispetto al primo semestre del 2000 ed in calo dell'1,5% sul dato di fine anno; gli investimenti segnano un incremento annuale del 6,3%, mantenendosi sostanzialmente stabili sui valori di fine anno.

Dal lato economico, l'utile netto del Gruppo Carige (96 miliardi) mostra una flessione del 9%,

per il minore apporto del comparto dei ricavi da servizi, a causa dello sfavorevole andamento dei mercati e del minor apporto delle partecipate, e la crescita delle spese amministrative e degli accantonamenti e rettifiche, in parte dovuta all'acquisizione da parte della Capogruppo di 21

filiali del Banco di Sicilia ubicate nelle provincie di Palermo ed Enna, ed in parte dovuta agli accantonamenti di competenza dell'esercizio in corso collegati all'operazione di capitalizzazione effettuata a fine 2000 sempre dalla Banca Carige.

Il totale dell'attivo patrimoniale del Gruppo è pari, al 30 giugno, a 24.411,9 miliardi, con una diminuzione dell'1,5% rispetto a dicembre 2000 ed una crescita del 6,3% su giugno 2000.

Le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** ammontano a 39.611 miliardi, in crescita dello 0,1% e del 3,3% nei sei e nei dodici mesi.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE (miliardi)

	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	Var. %	
					6/01 12/0	6/01 6/00
<b>Totale (A+B)</b>	<b>39.611,0</b>	<b>39.430,3</b>	<b>39.551,7</b>	<b>38.347,8</b>	<b>0,1</b>	<b>3,3</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>15.921,3</b>	<b>15.448,7</b>	<b>15.744,2</b>	<b>14.994,0</b>	<b>1,1</b>	<b>6,2</b>
% sul Totale	40,2%	39,2%	39,8%	39,1%		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>23.689,7</b>	<b>23.981,6</b>	<b>23.807,5</b>	<b>23.353,8</b>	<b>- 0,5</b>	<b>1,4</b>
% sul Totale	59,8%	60,8%	60,2%	60,9%		
- Risparmio gestito	11.464,6	11.404,2	11.790,9	11.913,5	- 2,8	- 3,8
% sul Totale	28,9%	28,9%	29,8%	31,1%		
% su AAF	48,4%	47,6%	49,5%	51,0%		
- Risparmio amministrato	12.225,1	12.577,4	12.016,6	11.440,3	1,7	6,9
% sul Totale	30,9%	31,9%	30,4%	29,8%		

La **provvista globale** ammonta a 19.592,9, in diminuzione del 2,2% sulla fine dell'anno ma in crescita del 9,3% su giugno 2000. Nel dettaglio, il decremento nel semestre è da attribuire alla diminuzione dei debiti verso le

banche a 3.671 miliardi (-14,3%); su base annua, invece, l'incremento è ascrivibile sia alla raccolta diretta (+6,2%), sia ai debiti verso le banche (+25,3%).

**PROVVISTA (miliardi)**

	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	Var. %	
					6/01 12/00	6/01 6/00
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>19.592,9</b>	<b>19.409,0</b>	<b>20.030,4</b>	<b>17.923,9</b>	<b>- 2,2</b>	<b>9,3</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>15.921,3</b>	<b>15.448,7</b>	<b>15.744,2</b>	<b>14.994,0</b>	<b>1,1</b>	<b>6,2</b>
-Debiti verso clientela	9.466,6	9.176,0	9.702,3	8.862,0	- 2,4	6,8
conti correnti	7.411,0	7.164,2	7.778,0	7.058,6	- 4,7	5,0
pronti contro termine	1.293,1	1.238,4	1.114,0	1.121,6	16,1	15,3
depositi a risparmio	745,0	750,8	786,0	650,1	- 5,2	14,6
mutui passivi	11,8	17,2	18,9	24,7	- 37,6	- 52,2
altra raccolta	5,7	5,4	5,4	7,0	5,6	- 18,6
-Debiti rappresentati da titoli	6.454,7	6.272,7	6.041,9	6.132,0	6,8	5,3
obbligazioni	5.407,2	5.205,1	4.837,0	4.900,1	11,8	10,3
certificati di deposito	903,2	948,3	1.022,7	1.106,1	- 11,7	- 18,3
assegni propri in circolazione	123,1	96,2	157,6	112,0	- 21,9	9,9
buoni fruttiferi	21,2	23,1	24,6	13,8	- 13,8	53,6
-breve termine	10.297,9	9.989,6	10.574,1	9.671,3	- 2,6	6,5
-medio/lungo termine	5.623,4	5.461,8	5.170,1	5.322,7	8,8	5,6
<b>Debiti verso le banche (B)</b>	<b>3.671,0</b>	<b>3.959,8</b>	<b>4.285,8</b>	<b>2.929,4</b>	<b>- 14,3</b>	<b>25,3</b>
Depositi	2.801,1	2.972,1	3.249,5	2.166,4	- 13,8	29,3
Finanziamenti	599,1	564,1	571,1	456,8	4,9	31,2
Conti correnti	33,0	89,3	93,1	69,7	- 64,6	- 52,7
Pronti contro termine	237,8	334,3	372,1	236,5	- 36,1	0,5
<b>Fondi di terzi in amministr.</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>50,0</b>	<b>20,0</b>

La **raccolta diretta** ammonta a 15.921,3 miliardi e cresce dell'1,1% sul dato della fine dello scorso esercizio e del 6,2% rispetto all'analogo di giugno 2000. Nel dettaglio, la crescita è stata sostenuta nel semestre dai pronti contro termine, che salgono a 1.293,1 miliardi (16,1%) e dalle obbligazioni, cresciute dell'11,8% a 5.407,2 miliardi. Gli altri prodotti sono invece risultati in calo: in particolare, i conti correnti sono scesi del 4,7% a 7.411 miliardi ed i certificati di deposito sono diminuiti dell'11,7% a 903,2 miliardi.

La composizione per scadenza contrattuale evidenzia una diminuzione del comparto a breve termine (10.297,9 miliardi, -2,6%) che si contrappone ad un aumento di quello a

medio/lungo termine (5.623,4 miliardi, +8,8%).

La distribuzione settoriale della raccolta diretta conferma il peso preponderante delle famiglie consumatrici, che intermediano il 70% dei debiti verso la clientela, seguite dalle società non finanziarie e famiglie produttrici con il 15,6%.

I **debiti verso banche** evidenziano una diminuzione su base semestrale del 14,3% ed un aumento nell'arco dell'anno del 25,3%, risultando pari a 3.671 miliardi. La forma tecnica preponderante si conferma quella dei depositi interbancari, pari a 2.801,1 miliardi, in diminuzione, nel semestre, del 13,8%, mentre aumentano i finanziamenti (599,1 miliardi, +4,9%).

## RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/01		31/12/00		30/6/00	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>9.466,6</b>		<b>9.702,3</b>		<b>8.862,0</b>	
Amministrazioni pubbliche	263,4	2,8%	224,0	2,3%	300,4	3,4%
Società finanziarie	560,6	5,9%	645,4	6,7%	467,9	5,3%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.476,8	15,6%	1.673,0	17,2%	1.682,4	19,0%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	491,6	5,2%	438,2	4,5%	434,0	4,9%
Famiglie consumatrici	6.624,8	70,0%	6.632,3	68,4%	5.928,7	66,9%
<b>Totale residenti</b>	<b>9.417,2</b>	<b>99,5%</b>	<b>9.612,9</b>	<b>99,1%</b>	<b>8.813,4</b>	<b>99,5%</b>
Resto del mondo	49,4	0,5%	89,4	0,9%	48,6	0,5%
<b>Totale</b>	<b>9.466,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.702,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.862,0</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>6.454,7</b>		<b>6.041,9</b>		<b>6.132,0</b>	
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>15.921,3</b>		<b>15.744,2</b>		<b>14.994,0</b>	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

Le difficoltà dei mercati evidenziate nel corso del primo semestre dell'anno si sono riflesse in particolare sull'andamento delle altre attività finanziarie intermedie dal Gruppo.

Infatti, nel corso del semestre si è assistito ad una diminuzione della **raccolta indiretta** dello 0,5% (+1,4% nell'arco dell'anno) a 23.689,7 miliardi, con una parziale ricomposizione a favore del risparmio amministrato, cresciuto nel semestre dell'1,7% e nell'anno del 6,9%, in seguito all'apporto dei titoli di Stato. Per contro, il risparmio gestito è

sceso a 11.464,6 miliardi (-2,8% nel semestre e -3,8% nell'anno), soprattutto per la riduzione della componente delle gestioni patrimoniali. In espansione progressiva appaiono invece i prodotti bancario-assicurativi, cresciuti del 7,6% nel semestre a 878,3 miliardi.

Nel primo semestre dell'anno le compagnie di assicurazione hanno raccolto premi nel ramo vita per complessivi 112,5 miliardi (-30,8%), oltre a 551,8 miliardi raccolti nel ramo danni (-5,7%).

### RACCOLTA INDIRETTA (miliardi)

	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	Var. %	
					6/01 12/0	6/01 6/00
<b>Totale (A+B)</b>	<b>23.689,7</b>	<b>23.981,6</b>	<b>23.807,5</b>	<b>23.353,8</b>	<b>- 0,5</b>	<b>1,4</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>11.464,6</b>	<b>11.404,2</b>	<b>11.790,9</b>	<b>11.913,5</b>	<b>- 2,8</b>	<b>- 3,8</b>
- Fondi comuni e SICAV	5.953,2	5.812,1	5.980,6	6.028,9	- 0,5	- 1,3
- Gestioni patrimoniali	4.633,1	4.753,9	4.993,9	5.218,1	- 7,2	- 11,2
- Prodotti bancario-assicurativi	878,3	838,2	816,4	666,5	7,6	31,8
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>12.225,1</b>	<b>12.577,4</b>	<b>12.016,6</b>	<b>11.440,3</b>	<b>1,7</b>	<b>6,9</b>
- Titoli di Stato	7.622,3	7.700,4	7.074,9	6.619,7	7,7	15,1
- Altro	4.602,8	4.877,0	4.941,7	4.820,6	- 6,9	- 4,5

La distribuzione settoriale della raccolta indiretta evidenzia la forte concentrazione nel settore delle famiglie consumatrici, che rappresentano l'84,6% dell'intero ammontare. Seguono i

settori delle società finanziarie con l'8,5%, le società e le famiglie produttrici con il 4% e le amministrazioni pubbliche con l'1,6% del totale.

## RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/01		31/12/00		30/6/00	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	373,5	1,6%	773,0	3,2%	763,1	3,3%
Società finanziarie	2.007,8	8,5%	1.860,6	7,8%	1.661,1	7,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	946,9	4,0%	940,1	3,9%	1.110,3	4,8%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	131,8	0,6%	135,4	0,6%	138,3	0,6%
Famiglie consumatrici	20.073,1	84,6%	19.908,8	83,7%	19.425,3	83,2%
<b>Totale residenti</b>	<b>23.533,1</b>	<b>99,3%</b>	<b>23.617,9</b>	<b>99,2%</b>	<b>23.098,1</b>	<b>98,9%</b>
Resto del mondo	156,6	0,7%	189,6	0,8%	255,7	1,1%
<b>Totale</b>	<b>23.689,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.807,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.353,8</b>	<b>100,0%</b>

Dal lato dell'attivo, gli investimenti ammontano a 21.846,8 miliardi, in diminuzione dello 0,6% sul dato di fine 2000 ed in aumento del 7,2% nell'arco dell'anno. In particolare, i **crediti verso clientela** si attestano a 14.862,8 miliardi e registrano un'espansione del 4,1%

nel semestre e del 12,4% nell'anno, mentre prosegue il ridimensionamento della componente interbancaria (976,3 miliardi, -49,2% nel semestre e -20,9% nell'anno). I titoli risultano in espansione del 3,8% nel semestre e dell'1,2% nell'anno a 6.007,7 miliardi.

### INVESTIMENTI (miliardi)

	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	Var. %	
					6/01 12/00	6/01 6/00
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>21.850,3</b>	<b>21.425,0</b>	<b>21.985,6</b>	<b>20.388,4</b>	<b>- 0,6</b>	<b>7,2</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>14.866,4</b>	<b>14.321,7</b>	<b>14.275,9</b>	<b>13.219,2</b>	<b>4,1</b>	<b>12,5</b>
-Valori nominali (1)	15.167,7	14.641,7	14.597,6	13.649,8	3,9	11,1
. C/c attivi	6.123,3	5.856,7	6.003,8	5.186,5	2,0	18,1
. Portafoglio	497,3	503,9	569,8	520,0	- 12,7	- 4,4
. Mutui	6.789,2	6.626,2	6.465,3	6.007,6	5,0	13,0
. Parabancario (2)	1.083,0	1.015,6	940,6	871,3	15,1	24,3
- leasing	813,9	767,6	712,4	652,4	14,2	24,8
- factoring	256,5	236,1	217,2	208,8	18,1	22,8
- credito al consumo	12,6	11,9	11,0	10,1	14,5	24,8
. Pegno	26,3	26,8	27,3	29,2	- 3,7	- 9,9
. Altro	116,4	70,2	103,4	135,6	12,6	- 14,2
-breve termine	6.146,2	5.666,1	5.875,9	5.166,1	4,6	19,0
-medio/lungo termine	8.489,3	8.433,3	8.239,5	7.583,3	3,0	11,9
. Sofferenze	532,2	542,3	487,4	899,6	9,2	- 40,8
-Rettifiche di valore (-)	301,3	320,0	321,7	430,6	- 6,3	- 30,0
<b>Crediti verso le banche (B)</b>	<b>976,3</b>	<b>1.091,8</b>	<b>1.920,2</b>	<b>1.233,8</b>	<b>- 49,2</b>	<b>- 20,9</b>
-Valori nominali	989,4	1.104,8	1.933,3	1.254,5	- 48,8	- 21,1
. Riserva obbligatoria	183,8	159,4	145,8	173,9	26,1	5,7
. Depositi	484,0	490,4	1.240,8	721,7	- 61,0	- 32,9
. Conti correnti	91,4	181,1	353,8	95,7	- 74,2	- 4,5
. Pronti contro termine	-	40,9	-	9,5	-	-
. Altri finanziamenti	230,2	233,0	192,9	253,7	19,3	- 9,3
-Rettifiche di valore(-)	13,1	13,0	13,1	20,7	-	- 36,7
<b>Titoli (C)</b>	<b>6.007,6</b>	<b>6.011,5</b>	<b>5.789,5</b>	<b>5.935,4</b>	<b>3,8</b>	<b>1,2</b>
-Titoli di Stato	3.278,6	3.496,7	3.319,9	3.522,6	- 1,2	- 6,9
-Altri titoli di debito	2.505,7	2.306,3	2.184,6	2.096,6	14,7	19,5
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	223,3	208,5	285,0	316,2	- 21,6	- 29,4

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Nell'ambito dei crediti verso clientela, i finanziamenti a breve scadenza registrano la crescita più significativa, aumentando del 4,6% nel semestre a 6.146,2 miliardi, mentre quelli a medio-lungo termine risultano in crescita del 3% a 8.489,3 miliardi. Nell'ambito delle forme tecniche, si segnala lo sviluppo dei mutui a 6.789,2 miliardi (+5% nel semestre) e del comparto parabancario a 1.083 miliardi (+15,1% nel semestre), quest'ultimo sostenuto dalla componente del leasing (813,9 miliardi, +14,2%). Le sofferenze per cassa ammontano

a 532,2 miliardi e salgono nel semestre del 9,2%.

La settorizzazione degli impieghi a clientela evidenzia al primo posto le società non finanziarie e famiglie produttrici con il 59,7% dell'erogato (9.048,8 miliardi), seguite dalle famiglie consumatrici con il 19,2% (2.909,8 miliardi) e dalla pubblica amministrazione con il 12,3% (1.869,3 miliardi).

La branca produttiva maggiore prenditrice si conferma quella dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 1.890 miliardi (12,5% del totale).

## CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/01		31/12/00		30/6/00	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	1.869,3	12,3%	1.726,5	11,8%	1.381,9	10,1%
Società finanziarie	861,5	5,7%	1.050,7	7,2%	569,0	4,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	9.048,8	59,7%	8.716,8	59,7%	8.609,4	63,0%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	135,1	0,9%	141,5	1,0%	141,4	1,0%
<i>Prodotti energetici</i>	327,0	2,2%	299,0	2,0%	213,5	1,6%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	165,7	1,1%	140,5	1,0%	156,2	1,1%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	200,5	1,3%	200,3	1,4%	245,5	1,8%
<i>Prodotti chimici</i>	121,4	0,8%	114,8	0,8%	116,5	0,9%
<i>Prodotti in metallo</i>	239,4	1,6%	240,3	1,6%	266,9	2,0%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	291,6	1,9%	258,4	1,8%	308,8	2,3%
<i>Macchine per ufficio</i>	48,0	0,3%	57,3	0,4%	60,2	0,4%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	195,1	1,3%	158,7	1,1%	138,7	1,0%
<i>Mezzi di trasporto</i>	111,9	0,7%	125,9	0,9%	151,9	1,1%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	284,6	1,9%	280,1	1,9%	309,1	2,3%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	111,5	0,7%	105,7	0,7%	108,8	0,8%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	141,0	0,9%	132,5	0,9%	127,4	0,9%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	107,6	0,7%	116,5	0,8%	115,9	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	161,3	1,1%	161,6	1,1%	143,0	1,0%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	1.600,0	10,5%	1.455,9	10,0%	1.488,0	10,9%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	1.890,0	12,5%	1.888,2	12,9%	1.843,1	13,5%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	447,7	3,0%	434,9	3,0%	444,9	3,3%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	254,9	1,7%	211,1	1,4%	207,4	1,5%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	622,5	4,1%	537,8	3,7%	477,3	3,5%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	306,2	2,0%	412,8	2,8%	349,4	2,6%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	12,3	0,1%	13,2	0,1%	15,0	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1.273,5	8,4%	1.229,8	8,4%	1.180,5	8,6%
Istituzioni sociali private	50,4	0,3%	44,4	0,3%	47,2	0,3%
Famiglie consumatrici	2.909,8	19,2%	2.774,5	19,0%	2.764,7	20,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>14.739,8</b>	<b>97,2%</b>	<b>14.312,9</b>	<b>98,0%</b>	<b>13.372,2</b>	<b>98,0%</b>
Resto del mondo	427,9	2,8%	284,7	2,0%	277,6	2,0%
<b>Totale</b>	<b>15.167,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.597,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.649,8</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 30 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

Al 30 giugno i **contratti derivati** in essere erano pari ad un nozionale di 8.814,6 miliardi, riferiti per 7.021,6 miliardi ad operazioni senza scambio di capitali e per 1.793 miliardi ad operazioni con scambio degli stessi. I contratti

sono riferiti per l'80% ad intermediazione pareggiata o di copertura, confermando l'atteggiamento prudenziale del Gruppo nel comparto in esame.

**CONTRATTI DERIVATI AL 30/6/2001 (miliardi)**

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	193,6	-	-	-	193,6
- Swap (3)	2.616,8	2.092,9	258,7	2.351,6	4.968,4
- Future	-	466,1	946,3	1.412,4	1.412,4
- Opzioni su titoli (4)	120,1	-	127,0	127,0	247,1
- Opzioni su indici e tassi	575,1	21,6	263,8	285,4	860,5
- Opzioni su valute	-	800,5	92,0	892,5	892,5
- Credit default product	123,9	-	116,2	116,2	240,1
<b>Totali</b>	<b>3.629,5</b>	<b>3.381,1</b>	<b>1.804,0</b>	<b>5.185,1</b>	<b>8.814,6</b>
- <i>con scambio di capitali</i>	<b>548,4</b>	<b>812,6</b>	<b>432,0</b>	<b>1.244,6</b>	<b>1.793,0</b>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<b>3.081,1</b>	<b>2.568,5</b>	<b>1.372,0</b>	<b>3.940,5</b>	<b>7.021,6</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma del Gruppo a fine giugno 2001 si dimensionano in complessivi 1.084,2 miliardi e risultano in aumento dell'11,4% rispetto al dato di fine 2000. La componente per cassa è pari a 1.043,2 miliardi, contro i 931,3 miliardi di fine 2000 (+12%), mentre quella di firma ammonta a 33,1 miliardi e cresce nel semestre del 3,3%;

l'attività di leasing a rischio ammonta a 7,9 miliardi.

Le connesse perdite presunte ammontano a complessivi 326 miliardi, in flessione del 5,9% sul dato di fine anno. Di esse 314,4 miliardi sono riferite alla componente per cassa, 9,3 miliardi a quella di firma e 2,3 miliardi all'attività di leasing.

**AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (milioni)**

	30/6/01				31/03/01			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	532.164	24.170	-	556.334	542.604	24.712	-	567.316
Incagli	450.928	6.999	-	457.927	351.356	6.444	-	357.800
Rischio paese	44.634	1.958	-	46.592	44.271	2.681	-	46.952
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	15.495	-	-	15.495	15.788	-	-	15.788
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	7.888	7.888	-	-	8.913	8.913
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.043.221</b>	<b>33.127</b>	<b>7.888</b>	<b>1.084.236</b>	<b>954.019</b>	<b>33.837</b>	<b>8.913</b>	<b>996.769</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>314.399</b>	<b>9.274</b>	<b>2.340</b>	<b>326.000</b>	<b>333.027</b>	<b>9.491</b>	<b>2.232</b>	<b>344.750</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>								
- Fondi svalutazione crediti	314.399	-	-	314.399	333.027	-	-	333.027
- Fondi rischi per garanzie e impeg	-	9.274	-	9.274	-	9.491	-	9.491
- Fondi rischi per operazioni in lea:	-	-	2.340	2.340	-	-	2.232	2.232
- Fondi rischi su crediti	7.197	-	-	7.197	7.883	-	-	7.883
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>								
<b>Totale</b>								
	31/12/00				30/6/00			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	487.359	24.962	-	512.321	899.650	18.827	-	918.477
Incagli	383.444	4.933	-	388.377	432.596	13.835	-	446.431
Rischio paese	44.564	2.175	-	46.739	56.140	2.853	-	58.993
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	15.969	-	-	15.969	15.965	-	-	15.965
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	10.225	10.225	-	-	10.124	10.124
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>931.336</b>	<b>32.070</b>	<b>10.225</b>	<b>973.631</b>	<b>1.404.351</b>	<b>35.515</b>	<b>10.124</b>	<b>1.449.990</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>334.779</b>	<b>9.339</b>	<b>2.357</b>	<b>346.475</b>	<b>451.219</b>	<b>8.997</b>	<b>2.654</b>	<b>462.870</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>								
- Fondi svalutazione crediti	334.779	-	-	334.779	451.219	-	-	451.219
- Fondi rischi per garanzie e impeg	-	9.339	-	9.339	-	8.997	-	8.997
- Fondi rischi per operazioni in lea:	-	-	2.357	2.357	-	-	2.654	2.654
- Fondi rischi su crediti	7.941	-	-	7.941	3.090	-	-	3.090

Le **sofferenze** del Gruppo ammontano a 556,3 miliardi, in aumento dell'8,6% sul dato di fine 2000. Di esse, 532,2 miliardi sono riferiti alla componente per cassa e 24,2 miliardi a quella di firma. Complessivamente, l'aggregato risulta svalutato per il 46,8%. Il rapporto sofferenze/impieghi per cassa e al lordo delle svalutazioni è passato dal 3,3% di dicembre 2000 al 3,5%.

Gli **incagli** crescono del 17,9% nel semestre a 457,9 miliardi a causa dell'incremento della componente per cassa da 383,4 a 450,9

miliardi. Gli incagli di firma aumentano del 41,9% a 7 miliardi. Le presunte perdite ammontano a 40,9 miliardi, rappresentando l'8,9% del totale.

Il **rischio paese** rimane stabile nel semestre a 46,6 miliardi; le corrispondenti presunte perdite si dimensionano in 14,3 miliardi.

Le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 15,5 miliardi, in discesa del 3% sul corrispondente valore della fine del 2000.

**CREDITI PER CASSA (milioni)**

	30/6/01				31/3/01			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	532.164	251.785	280.379	47,3	542.604	273.772	268.832	50,5
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	450.928	40.924	410.004	9,1	351.356	37.914	313.442	10,8
Rischio paese								
- clientela ordinaria	2.082	549	1.533	26,4	1.968	515	1.453	26,2
- banche	42.552	13.116	29.436	30,8	42.303	13.017	29.286	30,8
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	15.495	2.893	12.602	18,7	15.788	2.809	12.979	17,8
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.043.221</b>	<b>309.267</b>	<b>733.954</b>	<b>29,6</b>	<b>954.019</b>	<b>328.027</b>	<b>625.992</b>	<b>34,4</b>
- clientela ordinaria	1.000.669	296.151	704.518	29,6	911.716	315.010	596.706	34,6
- banche	42.552	13.116	29.436	30,8	42.303	13.017	29.286	30,8
Crediti per cassa "in bonis"	15.113.922	5.132	15.108.790	-	14.792.533	5.000	14.787.533	-
- clientela ordinaria	14.167.045	5.132	14.161.913	-	13.729.974	5.000	13.724.974	-
- banche	946.877	-	946.877	-	1.062.559	-	1.062.559	-
<b>Totale crediti</b>	<b>16.157.143</b>	<b>314.399</b>	<b>15.842.744</b>	<b>1,9</b>	<b>15.746.552</b>	<b>333.027</b>	<b>15.413.525</b>	<b>2,1</b>
- clientela ordinaria	15.167.714	301.283	14.866.431	2,0	14.641.690	320.010	14.321.680	2,2
- banche	989.429	13.116	976.313	1,3	1.104.862	13.017	1.091.845	1,2

	31/12/00				30/06/00			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	487.359	259.930	227.429	53,3	899.650	360.162	539.488	40,0
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	383.444	53.357	330.087	13,9	432.596	62.678	369.918	14,5
Rischio paese								
- clientela ordinaria	1.830	466	1.364	25,5	1.858	430	1.428	23,1
- banche	42.734	13.129	29.605	30,7	54.282	20.699	33.583	38,1
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	15.969	2.809	13.160	17,6	15.965	2.629	13.336	16,5
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>931.336</b>	<b>329.691</b>	<b>601.645</b>	<b>35,4</b>	<b>1.404.351</b>	<b>446.598</b>	<b>957.753</b>	<b>31,8</b>
- clientela ordinaria	888.602	316.562	572.040	35,6	1.350.069	425.899	924.170	31,5
- banche	42.734	13.129	29.605	30,7	54.282	20.699	33.583	38,1
Crediti per cassa "in bonis"	15.599.519	5.088	15.594.431	0,0	13.500.006	4.621	13.495.385	-
- clientela ordinaria	13.708.934	5.088	13.703.846	0,0	12.299.786	4.621	12.295.165	-
- banche	1.890.585	-	1.890.585	-	1.200.220	-	1.200.220	-
<b>Totale crediti</b>	<b>16.530.855</b>	<b>334.779</b>	<b>16.196.076</b>	<b>2,0</b>	<b>14.904.357</b>	<b>451.219</b>	<b>14.453.138</b>	<b>3,0</b>
- clientela ordinaria	14.597.536	321.650	14.275.886	2,2	13.649.855	430.520	13.219.335	3,2
- banche	1.933.319	13.129	1.920.190	0,7	1.254.502	20.699	1.233.803	1,6

## CREDITI DI FIRMA (milioni)

	30/6/01			31/3/01		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	24.170	8.687	35,9	24.712	8.687	35,2
Incagli	6.999	0	0,0	6.444	-	-
Rischio paese	1.958	587	30,0	2.681	804	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>33.127</b>	<b>9.274</b>	<b>28,0</b>	<b>33.837</b>	<b>9.491</b>	<b>28,0</b>
Crediti di firma "in bonis"	2.373.243	-	0,0	2.253.261	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.406.370</b>	<b>9.274</b>	<b>0,4</b>	<b>2.287.098</b>	<b>9.491</b>	<b>0,4</b>

	31/12/00			30/06/00		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	24.962	8.687	34,8	18.827	6.841	36,3
Incagli	4.933	-	-	13.835	1.300	9,4
Rischio paese	2.175	652	30,0	2.853	856	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>32.070</b>	<b>9.339</b>	<b>29,1</b>	<b>35.515</b>	<b>8.997</b>	<b>25,3</b>
Crediti di firma "in bonis"	2.251.111	-	-	1.829.729	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.283.181</b>	<b>9.339</b>	<b>0,4</b>	<b>1.865.244</b>	<b>8.997</b>	<b>0,5</b>

La distribuzione settoriale delle sofferenze per cassa conferma la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 395 miliardi, pari al 74,2% del totale e delle famiglie consumatrici con 102,2 miliardi (19,2%). Nell'ambito delle società non finanziarie e famiglie produttrici, la rischiosità maggiore riguarda l'edilizia ed opere pubbliche con 108,5 miliardi (20,4% del totale) ed i servizi al commercio con 94,1 miliardi (17,7%).

Il rapporto sofferenze/impieghi per settori di attività economica più elevato è quello delle istituzioni sociali private (5,2%). Con riferimento alle prime cinque branche in termini di esposizione creditizia, l'indice di rischiosità più elevato riguarda l'edilizia ed opere pubbliche (6,8%), seguita dai servizi al commercio, recuperi e riparazioni (5%).

**SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE**

	30/6/01		31/12/00		30/6/00	
	milioni	%	milioni	%	milioni	%
Amministrazioni pubbliche	11	0,0%	-	-	-	-
Società finanziarie	21.166	4,0%	12.105	2,5%	17.914	2,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	394.956	74,2%	369.026	75,7%	685.717	76,3%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	7.045	1,3%	7.754	1,6%	15.152	1,7%
<i>Prodotti energetici</i>	534	0,1%	325	0,1%	2.195	0,2%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	618	0,1%	602	0,1%	3.463	0,4%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	6.100	1,1%	5.239	1,1%	16.300	1,8%
<i>Prodotti chimici</i>	1.541	0,3%	1.235	0,3%	3.311	0,4%
<i>Prodotti in metallo</i>	14.728	2,8%	17.647	3,6%	24.657	2,7%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	29.640	5,6%	34.788	7,1%	50.892	5,7%
<i>Macchine per ufficio</i>	952	0,2%	613	0,1%	1.637	0,2%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	6.237	1,2%	6.801	1,4%	13.155	1,5%
<i>Mezzi di trasporto</i>	3.487	0,7%	3.066	0,6%	13.063	1,5%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	16.685	3,1%	13.255	2,7%	20.469	2,3%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	11.442	2,2%	13.354	2,7%	10.348	1,2%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	3.075	0,6%	2.914	0,6%	6.470	0,7%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	4.243	0,8%	4.853	1,0%	5.261	0,6%
<i>Altri prodotti industriali</i>	5.957	1,1%	4.997	1,0%	12.165	1,4%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	108.456	20,4%	95.639	19,6%	179.489	20,0%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	94.073	17,7%	89.648	18,4%	175.552	19,4%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	16.147	3,0%	15.904	3,3%	35.327	3,9%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	12.686	2,4%	11.364	2,3%	16.416	1,8%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	130	0,0%	124	0,0%	313	0,0%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	1.706	0,3%	2.036	0,4%	2.156	0,2%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	360	0,1%	391	0,1%	3.299	0,4%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	49.114	9,2%	36.477	7,6%	74.627	8,3%
Istituzioni sociali private	2.598	0,5%	531	0,1%	410	0,0%
Famiglie consumatrici	102.196	19,2%	95.180	19,5%	186.676	20,7%
<b>Totale residenti</b>	<b>520.927</b>	<b>97,9%</b>	<b>476.842</b>	<b>97,8%</b>	<b>890.717</b>	<b>99,0%</b>
Resto del mondo	11.237	2,1%	10.517	2,2%	8.933	1,0%
<b>Totale</b>	<b>532.164</b>	<b>100,0%</b>	<b>487.359</b>	<b>100,0%</b>	<b>899.650</b>	<b>100,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

**RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE**

	30/6/01	31/12/00	30/6/00
Amministrazioni pubbliche	0,0%	-	-
Società finanziarie	2,5%	1,2%	3,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	4,4%	4,2%	8,0%
- di cui principali branche (2):			
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	5,0%	4,7%	9,5%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	6,8%	6,6%	12,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	3,9%	3,0%	6,3%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	0,0%	0,0%	0,1%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	3,6%	3,7%	7,9%
Istituzioni sociali private	5,2%	1,2%	0,9%
Famiglie consumatrici	3,5%	3,4%	6,8%
<b>Totale residenti</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,3%</b>	<b>6,7%</b>
Resto del mondo	2,6%	3,7%	3,2%
<b>Totale</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,3%</b>	<b>6,6%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche principali in termini di esposizione creditizia complessiva (cfr. tabella a pag. 146)

A fine semestre 2001 la rete di vendita del Gruppo Carige è formata da 336 filiali dislocate su otto regioni e da una filiale a Nizza (Francia) per un totale di 337 filiali.

Nel dettaglio, 241 sportelli (71,5% del totale) sono dislocati in Liguria, 22 in Sicilia, 20 in Piemonte, 16 in Emilia Romagna, 15 sia in

Lombardia che in Toscana, 5 in Sardegna e 2 in Veneto.

Il Gruppo conta altresì su una rete di 525 agenzie assicurative dislocate su tutto il territorio nazionale e su 388 apparecchiature ATM-Bancomat e 13 Bancacontinua (self service).

### RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

	30/6/01		31/3/01		31/12/00		30/6/00	
A) SPORTELLI	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>276</b>	<b>81,9</b>	<b>280</b>	<b>82,1</b>	<b>282</b>	<b>82,5</b>	<b>280</b>	<b>88,9</b>
Liguria	241	71,5	245	71,8	247	72,2	246	78,1
- Genova	134	39,8	134	39,3	134	39,2	133	42,2
- Imperia	28	8,3	28	8,2	28	8,2	28	8,9
- La Spezia	19	5,6	19	5,6	19	5,6	19	6,0
- Savona	60	17,8	64	18,8	66	19,3	66	21,0
Piemonte	20	5,9	20	5,9	20	5,8	20	6,3
Lombardia	15	4,5	15	4,4	15	4,4	14	4,4
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>18</b>	<b>5,3</b>	<b>18</b>	<b>5,3</b>	<b>18</b>	<b>5,3</b>	<b>18</b>	<b>5,7</b>
Veneto	2	0,6	2	0,6	2	0,6	2	0,6
Emilia Romagna	16	4,7	16	4,7	16	4,7	16	5,1
<b>AREA CENTRO</b>	<b>15</b>	<b>4,5</b>	<b>15</b>	<b>4,4</b>	<b>15</b>	<b>4,4</b>	<b>14</b>	<b>4,4</b>
Toscana	15	4,5	15	4,4	15	4,4	14	4,4
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>27</b>	<b>8,0</b>	<b>27</b>	<b>7,9</b>	<b>26</b>	<b>7,6</b>	<b>2</b>	<b>0,6</b>
Sicilia	22	6,5	22	6,5	21	6,1	-	-
Sardegna	5	1,5	5	1,5	5	1,5	2	0,6
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>	<b>341</b>	<b>100,0</b>	<b>342</b>	<b>100,0</b>	<b>315</b>	<b>100,0</b>

B) ALTRI CANALI DISTRIBUITI	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00
Agenzie assicurative	525	537	558	595
ATM - Bancomat	388	388	387	368
Bancacontinua (self service)	13	14	15	15
POS	8.759	8.510	8.281	7.617
E-banking (n° contratti)	21.218	14.771	11.679	-

Il personale del Gruppo è costituito da 4.148 dipendenti; il personale bancario ammonta a

3.743 unità ed è per il 66,4% adibito ad attività di mercato.

### PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

	30/06/01		31/03/01		31/12/00 (1)		30/06/00	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Qualifica (2)</b>								
Dirigenti	51	1,4	52	1,4	27	0,7	25	0,7
Quadri direttivi	579	15,5	582	15,4	300	8,1	298	8,1
Altro Personale	3.113	83,1	3.136	83,2	3.374	91,2	3.376	91,3
<b>TOTALE</b>	<b>3.743</b>	<b>100,0</b>	<b>3.770</b>	<b>100,0</b>	<b>3.701</b>	<b>100,0</b>	<b>3.699</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>								
Sede	1.257	33,6	1.257	33,3	1.248	33,7	1.246	33,7
Mercato	2.486	66,4	2.513	66,7	2.453	66,3	2.453	66,3

(1) Esclusi gli 84 dipendenti dei 21 sportelli della Sicilia, assunti con decorrenza 1/1/2001.

(2) Dall'1/1/2001 l'organico è classificato secondo le qualifiche previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'11/7/1999.

## IL CONTO ECONOMICO ED I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

Il primo semestre 2001 del Gruppo Carige chiude con un utile netto pari a 96 miliardi, in diminuzione del 9% rispetto ai 105,5 miliardi dello stesso periodo del 2000.

Il  **margine d'interesse**  ammonta a 336,6 miliardi, in aumento dell'11,8% rispetto ai risultati del primo semestre 2000. L'incremento è da ascrivere all'aumento dei tassi d'interesse ed allo sviluppo delle masse intermedie, in particolare degli impieghi a clientela, e deriva da 671,3 miliardi di interessi attivi (+25,8%) e 334,7 miliardi di interessi passivi (+43,8%).

I  **ricavi netti da servizi**  si dimensionano in 315,1 miliardi con un decremento del 5,8% rispetto ai 334,5 miliardi dei primi sei mesi del 2000.

Tale risultato è condizionato dalla diminuzione dei profitti da operazioni finanziarie (-73,6% a 10,8 miliardi) che, insieme al decremento delle commissioni attive (-5,4% a 153,9 miliardi) e degli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (-69,9% a 4,5 miliardi), ha più che compensato l'aumento dei dividendi e altri proventi (+113,9% a 35,5 miliardi) e degli altri proventi di gestione (+17,1% a 128,2 miliardi).

Il  **margine di intermediazione**  risulta pari a 651,7 miliardi, con un incremento del 2,6% nei dodici mesi.

I  **costi operativi**  del Gruppo si dimensionano in 437,2 miliardi, in aumento (+8,3%) rispetto ai 403,6 miliardi dello scorso anno. All'interno di essi, le spese amministrative, pari a 331,4 miliardi, segnano un'espansione del 7,9%, mentre le rettifiche di valore su

immobilizzazioni, connesse allo sviluppo dell'attività di leasing ed alla prima quota di ammortamento dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali delle 21 filiali siciliane, ammontano a 105,8 miliardi, in aumento del 9,6%.

Il  **risultato di gestione**  scende a 214,4 miliardi, con un decremento del 7,5% rispetto ai 231,9 miliardi del primo semestre 2000.

Gli  **accantonamenti e le rettifiche di valore**  risultano pari a 49,6 miliardi, superiori del 28,3% rispetto all'analogo dato del 2000.

In dettaglio, le rettifiche e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti ammontano a complessivi 46 miliardi, risultando in aumento del 23,7% rispetto al 1° semestre 2000. Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano invece a 3,6 miliardi, valore quasi triplo rispetto al dato dell'analogo periodo del 2000.

L' **utile delle attività ordinarie**  si attesta a 164,8 miliardi, con una diminuzione del 14,7% rispetto al consuntivo del primo semestre 2000.

Il  **risultato della gestione straordinaria**  sale a 23 miliardi, per effetto della cessione dei quattro sportelli del Gruppo ubicati in provincia di Savona alla Banca di Genova e San Giorgio SpA da 3,7 miliardi del primo semestre 2000.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (91,3 miliardi, +0,6%) l' **utile netto**  del periodo si attesta a 96 miliardi, in diminuzione del 9% rispetto ai 105,5 miliardi dello stesso periodo del 2000.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (milioni)**

	Periodo					Var. 1°sem.01-1°sem.02		
	1° sem. 2001		2° sem. 2001		2000		1° sem. 2000	
	1° sem. 2001	2° trim. 2001	2000	1° sem. 2000	2° trim. 2000	assoluta	%	
10 Interessi attivi	671.304	331.472	1.189.242	533.694	268.443	137.610	25,8	
20 Interessi passivi	-334.720	-172.433	-532.970	-232.739	-125.668	-101.981	43,8	
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>336.584</b>	<b>159.039</b>	<b>656.272</b>	<b>300.955</b>	<b>142.775</b>	<b>35.629</b>	<b>11,8</b>	
40 Commissioni attive	153.918	72.806	329.471	162.723	76.606	-8.805	-5,4	
50 Commissioni passive	-11.336	-5.712	-22.110	-9.524	-4.431	-1.812	19,0	
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	10.784	14.672	22.233	40.827	509	-30.043	-73,6	
30 Dividendi e altri proventi	35.533	33.756	18.750	16.610	15.893	18.923	113,9	
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.489	-1.963	-1.244	14.893	14.303	-10.404	-69,9	
70 Altri proventi di gestione	128.166	64.831	245.249	114.492	57.603	13.674	11,9	
110 Altri oneri di gestione	-6.461	-3.293	-20.454	-5.519	-3.188	-942	17,1	
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>315.093</b>	<b>175.097</b>	<b>571.895</b>	<b>334.502</b>	<b>157.295</b>	<b>-19.409</b>	<b>-5,8</b>	
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>651.677</b>	<b>334.136</b>	<b>1.228.167</b>	<b>635.457</b>	<b>300.070</b>	<b>16.220</b>	<b>2,6</b>	
80 Spese amministrative	-331.429	-171.418	-632.032	-307.035	-148.734	-24.394	7,9	
. Spese di personale	-213.344	-112.156	-398.143	-199.095	-100.086	-14.249	7,2	
. Altre spese amministrative	-118.085	-59.262	-233.889	-107.940	-48.648	-10.145	9,4	
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-105.808	-52.909	-189.209	-96.540	-48.516	-9.268	9,6	
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-437.237</b>	<b>-224.327</b>	<b>-821.241</b>	<b>-403.575</b>	<b>-197.250</b>	<b>-33.662</b>	<b>8,3</b>	
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>214.440</b>	<b>109.809</b>	<b>406.926</b>	<b>231.882</b>	<b>102.820</b>	<b>-17.442</b>	<b>-7,5</b>	
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-3.647	-1.894	-6.086	-1.502	-384	-2.145	142,8	
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-52.042	-30.160	-109.142	-47.104	-22.942	-4.938	10,5	
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	6.080	2.088	22.081	9.954	4.031	-3.874	-38,9	
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-10.613	-	-	0	...	
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-31	-30	-1.756	-37	-37	6	-16,2	
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	54	5	5	-5	-100,0	
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-49.640</b>	<b>-29.996</b>	<b>-105.462</b>	<b>-38.684</b>	<b>-19.327</b>	<b>-10.956</b>	<b>28,3</b>	
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>164.800</b>	<b>79.813</b>	<b>301.464</b>	<b>193.198</b>	<b>83.493</b>	<b>-28.398</b>	<b>-14,7</b>	
190 Proventi straordinari	27.178	23.630	24.076	8.902	5.071	18.276	205,3	
200 Oneri straordinari	-4.140	-860	-8.838	-5.161	-2.122	1.021	-19,8	
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>23.038</b>	<b>22.770</b>	<b>15.238</b>	<b>3.741</b>	<b>2.949</b>	<b>19.297</b>	<b>515,8</b>	
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>187.838</b>	<b>102.583</b>	<b>316.702</b>	<b>196.939</b>	<b>86.442</b>	<b>-9.101</b>	<b>-4,6</b>	
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-91.254	-54.678	-159.877	-90.722	-38.673	-532	0,6	
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-614	12	-1.419	-729	-403	115	-15,8	
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>95.970</b>	<b>47.917</b>	<b>155.406</b>	<b>105.488</b>	<b>47.366</b>	<b>-9.518</b>	<b>-9,0</b>	

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO EVOLUZIONE TRIMESTRALE (milioni)

	Esercizio 2001			Esercizio 2000		
	2° trimestre	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
10 Interessi attivi	331.472	339.832	348.179	307.369	268.443	265.251
20 Interessi passivi	-172.433	-162.287	-157.320	-142.911	-125.668	-107.071
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>159.039</b>	<b>177.545</b>	<b>190.859</b>	<b>164.458</b>	<b>142.775</b>	<b>158.180</b>
40 Commissioni attive	72.806	81.112	86.147	80.601	76.606	86.117
50 Commissioni passive	-5.712	-5.624	-6.857	-5.729	-4.431	-5.093
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	14.672	-3.888	-20.490	1.896	509	40.318
30 Dividendi e altri proventi	33.756	1.777	-902	3.042	15.893	717
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-1.963	6.452	-17.939	1.802	14.303	590
70 Altri proventi di gestione	64.831	63.335	71.531	59.226	57.603	56.889
110 Altri oneri di gestione	-3.293	-3.168	-8.501	-6.434	-3.188	-2.331
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>175.097</b>	<b>139.996</b>	<b>102.989</b>	<b>134.404</b>	<b>157.295</b>	<b>177.207</b>
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>334.136</b>	<b>317.541</b>	<b>293.848</b>	<b>298.862</b>	<b>300.070</b>	<b>335.387</b>
80 Spese amministrative	-171.418	-160.011	-170.115	-154.882	-148.734	-158.301
. Spese di personale	-112.156	-101.188	-100.128	-98.920	-100.086	-99.009
. Altre spese amministrative	-59.262	-58.823	-69.987	-55.962	-48.648	-59.292
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-52.909	-52.899	-45.689	-46.980	-48.516	-48.024
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-224.327</b>	<b>-212.910</b>	<b>-215.804</b>	<b>-201.862</b>	<b>-197.250</b>	<b>-206.325</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>109.809</b>	<b>104.631</b>	<b>78.044</b>	<b>97.000</b>	<b>102.820</b>	<b>129.062</b>
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-1.894	-1.753	-3.952	-632	-384	-1.118
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-30.160	-21.882	-45.614	-16.424	-22.942	-24.162
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	2.088	3.992	5.074	7.053	4.031	5.923
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-10.613	-	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-30	-1	-1.719	-	-37	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	46	3	5	-
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-29.996</b>	<b>-19.644</b>	<b>-56.778</b>	<b>-10.000</b>	<b>-19.327</b>	<b>-19.357</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>79.813</b>	<b>84.987</b>	<b>21.266</b>	<b>87.000</b>	<b>83.493</b>	<b>109.705</b>
190 Proventi straordinari	23.630	3.548	12.006	3.168	5.071	3.831
200 Oneri straordinari	-860	-3.280	-1.248	-2.429	-2.122	-3.039
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>22.770</b>	<b>268</b>	<b>10.758</b>	<b>739</b>	<b>2.949</b>	<b>792</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>102.583</b>	<b>85.255</b>	<b>32.024</b>	<b>87.739</b>	<b>86.442</b>	<b>110.497</b>
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-54.678	-36.576	-26.437	-42.718	-38.673	-52.049
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	12	-626	-170	-520	-403	-326
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>47.917</b>	<b>48.053</b>	<b>5.417</b>	<b>44.501</b>	<b>47.366</b>	<b>58.122</b>

Il Gruppo Carige conferma, anche al 30 giugno 2001, il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischiosità della Banca d'Italia attualmente in vigore. Il patrimonio di vigilanza risulta pari a 1.978,1 miliardi: la quota di patrimonio di vigilanza assorbita

complessivamente per la copertura dei rischi di credito e di mercato è risultata pari a 1.261,8 miliardi (1.235,6 miliardi il dato a fine 2000), per cui l'eccedenza patrimoniale si attesta a 716,3 miliardi.

**PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'** (milioni)

	Situazione al			
	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00
<b>Patrimonio di vigilanza</b>				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	2.078.911	2.061.688	2.018.502	2.217.894
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	-4.497	-2.223	-2.176	-11.509
meno: elementi da dedurre	96.297	-112.264	-102.841	-58.487
Patrimonio totale (total capital)	1.978.117	1.947.201	1.913.485	2.147.898
<b>Attività ponderate</b>				
Rischio di credito	13.545.925	13.309.800	13.387.425	12.438.525
Rischio di mercato	2.226.715	2.195.000	2.058.175	1.612.963
Totale attivo ponderato	15.772.640	15.504.800	15.445.600	14.051.488
<b>Coefficienti di solvibilità (%)</b>				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	15,35%	15,49%	15,08%	17,83%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	14,60%	14,63%	14,29%	17,27%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	13,18%	13,30%	13,07%	15,78%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	12,54%	12,56%	12,39%	15,29%

(1) I valori al 31/3/2001 sono gestionali.

## LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Dal patrimonio netto, dai fondi rischi su crediti e dall'utile di esercizio della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato, al fondo rischi su crediti del bilancio consolidato

ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
<b>Saldi al 30/6/2001 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>2.695.584</b>	<b>111.976</b>
Eccedenze rispetto al valore di carico	29.835	13.624
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-812	-812
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-6.666	-6.666
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-122.314	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.019	4.489
Storno delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati a fini fiscali	240	240
Storno dividendi infragruppo	-26.601	-26.399
Altre	-781	-482
<b>Saldi al 30/6/2001 come da Bilancio consolidato</b>	<b>2.571.504</b>	<b>95.970</b>

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato risultante alla data del 31/12/2000 si perviene

a quello evidenziato sul bilancio consolidato al 30/6/2001 attraverso le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2000</b>	<b>2.606.836</b>
Reintegro sovrapprezzo azioni utilizzato per operazione di cartolarizzazione	7.115
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-141.025
Variazione fondo rischi su crediti al netto competenza dei terzi	-745
Variazione delle riserve conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto	3.320
Variazioni delle differenze negative di patrimonio netto e di consolidamento	59
Altre	-26
Utile consolidato	95.970
<b>Saldo al 30/6/2001</b>	<b>2.571.504</b>

Si forniscono, di seguito, indicazioni relative all'andamento gestionale ed economico delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Per quanto concerne la **Cassa di Risparmio di Savona SpA** le attività finanziarie intermedie (AFI), pari a 4.536,6 miliardi, indicano un andamento in marginale crescita sul 30/6/00 (+0,9%) e in diminuzione rispetto al 31/12/00 (-0,8%), anche per fenomeni stagionali cui è soggetta la raccolta della Banca. La raccolta diretta ammonta a fine giugno a 1.977,9 miliardi, in lieve aumento rispetto al 30/6/00 (+0,7%) e stabile rispetto a fine esercizio 2000. La politica della Banca nel campo della raccolta diretta è proseguita con l'emissione di alcune *tranche* di obbligazioni, le quali complessivamente sono cresciute solo dell'1,8% su base annua a seguito delle scadenze del periodo. La composizione della raccolta indiretta segnala il prevalere del risparmio gestito, che rappresenta il 52,4% del totale dell'aggregato. Nel corso dell'esercizio il risparmio amministrato è diminuito in misura più consistente rispetto al gestito (-1,7% contro -1,3%). Gli impieghi a clientela nel semestre sono in leggera crescita su base annua (1.257,3 miliardi, +1,5%), trainati soprattutto dai mutui (+4,5%). Relativamente al conto economico, il margine di interesse è in aumento (+10,2%) a 41,4 miliardi. Le commissioni attive evidenziano una contrazione del 20,5% a 14,5 miliardi, dovuta soprattutto ai poco favorevoli risultati conseguiti dai mercati finanziari. I profitti e perdite da operazioni finanziarie presentano un saldo leggermente positivo (+0,2 miliardi), frenati dall'emergere di minusvalenze su titoli di proprietà. Nel complesso i ricavi netti da servizi evidenziano una crescita dell'8,8% a 24,4 miliardi, grazie anche al fatto che i dividendi sono stati contabilizzati al momento dell'effettivo pagamento anziché mensilizzati, contribuendo a determinare un margine d'intermediazione (65,8 miliardi) superiore del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2000. L'applicazione del nuovo contratto di lavoro e la progressiva riduzione del numero di dipendenti hanno permesso una contrazione delle spese di personale (-0,4%) a 23,7 miliardi, mentre le spese amministrative crescono a 18,2 miliardi (+4,6%). Le rettifiche di valore su immobilizzazioni aumentano a 1,4 miliardi

(+8,1%). I costi operativi risultano complessivamente in crescita (43,3 miliardi, +1,9%), mentre il risultato di gestione (22,5 miliardi) chiude in aumento del 28,5% rispetto al primo semestre 2000. A seguito del miglioramento della rischiosità del credito della Banca, diminuiscono in misura consistente le necessità di accantonamenti e rettifiche (1 miliardo, -40,2%). L'utile delle attività ordinarie registra una variazione positiva consistente rispetto al primo semestre 2000 (21,5 miliardi, +36%). Il risultato delle poste straordinarie è positivo (1,3 miliardi, +324,3%) e comprende i ricavi per la cessione dello sportello di Quiliano. L'utile ante imposte sul reddito è in crescita (+41,5%) a 22,8 miliardi e l'utile netto chiude a 13,6 miliardi (+42,7%).

La **Banca del Monte di Lucca SpA** ha evidenziato nel semestre una crescita delle attività finanziarie intermedie (AFI) dello 0,3% a 954,6 miliardi (-8,7% nell'anno). In particolare la raccolta diretta è cresciuta nel semestre del 3,2% a 429,4 miliardi, mentre la raccolta indiretta è scesa del 1,9% a 525,2 miliardi. Nell'ambito di quest'ultima, si è assistito ad un calo sia del risparmio gestito (-4,2% a 131,3 miliardi), sia del risparmio amministrato (-1,2% a 393,9 miliardi). I crediti verso clientela hanno presentato una crescita semestrale del 3% raggiungendo i 424,3 miliardi (+7,7% nell'arco di un anno). Dal punto di vista economico, sia il margine di interesse (10,1 miliardi), sia il margine di intermediazione (14,6 miliardi) hanno segnato una crescita (rispettivamente del 9,4% e del 2,3%). La dinamica dei ricavi da servizi è risultata però negativa rispetto all'anno scorso (4,5 miliardi, -10,7%). I costi operativi sono aumentati del 9% a 13,1 miliardi, soprattutto a seguito delle maggiori spese di personale (7,6 miliardi, +8,5%). La riduzione di accantonamenti e rettifiche (-20,5%) a 0,5 miliardi complessivi non è stata sufficiente ad evitare che l'utile delle attività ordinarie (0,9 miliardi) diminuisse del 39,2% rispetto allo stesso periodo del 2000. La gestione straordinaria è negativa per 0,1 miliardi e l'utile ante imposte sul reddito ammonta a 0,9 miliardi, in diminuzione del 45,9% rispetto al primo semestre 2000. L'utile d'esercizio ammonta a 0,1 miliardi, con un decremento

dell'86,6% rispetto al risultato dei primi sei mesi

del 2000.

## CONTROLLATE BANCARIE (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	6/01 12/00	6/01 6/00
<b>Cassa di Risparmio di Savona SpA</b>						
Totale attività	2.506,9	2.506,8	2.554,2	2.489,9	-1,9	0,7
Raccolta diretta (A)	1.977,9	1.904,6	1.976,0	1.964,0	0,1	0,7
Raccolta indiretta (B)	2.558,7	2.565,1	2.596,7	2.531,1	-1,5	1,1
Attività finanziarie intermedie (C)	4.536,6	4.469,7	4.572,7	4.495,1	-0,8	0,9
Crediti verso clientela (1)	1.257,3	1.281,5	1.267,9	1.238,7	-0,8	1,5
Capitale e riserve (2)	318,5	319,3	318,5	323,8	0,0	-1,6
Utile d'esercizio	13,6	4,4	16,6	9,5		43,2
<b>Banca del Monte di Lucca SpA</b>						
Totale attività	569,3	578,8	561,0	660,3	1,5	-13,8
Raccolta diretta (A)	429,4	414,7	416,2	519,4	3,2	-17,3
Raccolta indiretta (B)	525,2	528,7	535,5	526,4	-1,9	-0,2
Attività finanziarie intermedie (C)	954,6	943,4	951,7	1.045,8	0,3	-8,7
Crediti verso clientela (1)	424,3	416,8	412,1	393,9	3,0	7,7
Capitale e riserve (2)	45,6	45,6	45,4	45,4	0,4	0,4
Utile d'esercizio	0,1	0,9	1,4	0,6		...

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

L'esame dei principali aggregati di conto economico della **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, evidenzia ricavi netti da locazione pari a 5,7 miliardi (+6,1% rispetto al primo semestre 2000) e un margine finanziario netto pari a 3 miliardi (-12%). Il rendimento medio degli impieghi non è aumentato nella stessa misura del costo della provvista, sia per il progressivo ammortamento di operazioni effettuate in anni in cui era possibile ottenere margini più elevati, sia per la forte competitività nel settore sulla misura degli spread applicabili alle operazioni. L'utile netto è stato di 180 milioni, inferiore del 25,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'attenta selezione del portafoglio acquisito ha permesso di mantenere le sofferenze e le partite incagliate a livelli fisiologici, in modo da ridurre l'importo delle rettifiche di valore (-6,3% rispetto al primo semestre 2000).

Il primo semestre 2001, pur in presenza di una situazione di mercato segnata dalla persistente crisi dei mercati finanziari, si è chiuso per il **Centro Fiduciario SpA** con un utile netto di bilancio di 120 milioni. Tale risultato, benché in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 24 milioni, va comunque letto alla luce di due importanti

considerazioni, l'una di matrice esterna alla società e l'altra interna. La prima considerazione è che il perdurare della crisi dei mercati finanziari ha comportato da parte della clientela una scarsa propensione alla movimentazione del proprio portafoglio titoli. La seconda osservazione è che, nel primo semestre dell'anno, parte dei contratti di amministrazione fiduciaria canalizzati dall'ex socia Cariverona Banca SpA è stata trasferita, su conforme richiesta dei fiducianti, alla società fiduciaria del Gruppo bancario di cui fa parte la Cariverona Banca SpA.

La **Galeazzo Srl** ha registrato nel semestre un utile di 151 milioni, a fronte di un utile di 198 milioni del primo semestre 2000. Il risultato positivo della gestione è stato conseguito soprattutto grazie alla vendita di alcune unità immobiliari ritenute poco redditizie, azione che si intende proseguire anche in futuro. Per le plusvalenze realizzate dalla vendita la società si avvarrà dell'opportunità fiscale prevista dall'art. 54 del DPR 917/86 che consente il differimento dell'incidenza fiscale nei quattro esercizi successivi. Tale agevolazione di natura finanziaria risulta neutrale agli effetti del conto economico della società, che accoglie sia le plusvalenze realizzate che l'accantonamento per imposte differite di 54 milioni.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA** ha chiuso il primo semestre 2001 evidenziando una perdita di 728 milioni a fronte di una perdita di 297 milioni del primo semestre 2000. La situazione economica negativa è stata determinata dall'incidenza degli interessi passivi sui finanziamenti concessi dalla controllante (1.205 milioni a fronte di 844 milioni del primo semestre 2000). L'esposizione passiva al 30/6/2001 verso la Banca Carige, inclusi i mutui passivi, ammonta ad oltre 36 miliardi. La società ha in corso di perfezionamento operazioni di vendita di immobili, derivanti da operazioni di recupero crediti per conto della Controllante, che permetteranno di migliorare la situazione finanziaria della Società.

L'**Immobiliare Ettore Vernazza SpA**, nonostante la tassazione che grava sul settore immobiliare, ha conseguito un risultato più che

soddisfacente: l'utile dell'esercizio ha infatti raggiunto i 926 milioni, a fronte di 852 milioni del primo semestre 2000. Il risultato della gestione ha evidenziato un'eccedenza dei ricavi sui costi di 1.644 milioni e gli accantonamenti effettuati per imposte dirette ammontano a 718 milioni. La società distribuirà nel corso del 2001 agli azionisti utili dell'esercizio precedente per 1.678 milioni.

L'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha registrato nel corso del primo semestre 2000 una perdita di 84 milioni che va ascritta essenzialmente agli interessi passivi (187 milioni) maturati sul mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Savona SpA per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel "Centro Commerciale di Carcare" avvenuta a fine 1999.

## COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO

	Situazione al				Variazioni %	
	30/6/01	31/3/01	31/12/00	30/6/00	6/01 12/00	6/01 6/00
<b>Levante Norditalia SpA</b>						
Premi emessi ( <i>milioni</i> )	551.837	262.827	1.089.695	585.196		-5,7
Sinistri liquidati ( <i>milioni</i> ) (1)	460.815	217.488	900.623	437.065		5,4
Personale	360	358	359	367	0,3	-1,9
Agenzie	525	537	558	595	-5,9	-11,8
<b>Carige Vita Nuova SpA</b>						
Premi emessi ( <i>milioni</i> )	112.515	46.738	418.069	162.580		-30,8
Sinistri liquidati ( <i>milioni</i> )	67.342	40.079	123.382	48.996		37,4
Personale	45	47	46	46	-2,2	-2,2
Agenzie	385	397	418	451	-7,9	-14,6
<b>Totale Gruppo Carige</b>						
Premi emessi ( <i>milioni</i> )	664.352	309.565	1.507.764	747.776		-11,2
Sinistri liquidati ( <i>milioni</i> )	528.157	257.567	1.024.005	486.061		8,7
Personale	405	405	405	413	0,0	-1,9
Agenzie	525	537	558	595	-5,9	-11,8

(1) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

L'attività del **Gruppo assicurativo controllato** si è caratterizzata per una diminuzione dell'operatività legata, per la Levante Norditalia, al decremento dell'attività nel ramo "Auto" e, per la Carige Vita Nuova, ai recenti cambiamenti in materia di trattamento fiscale dei contratti assicurativi sulla vita. In particolare, i premi emessi sono pari complessivamente a 664,4 miliardi, in

diminuzione dell'11,2% rispetto ai 747,8 miliardi del primo semestre 2000 ed i sinistri liquidati ammontano a 528,2 miliardi, in crescita dell'8,7% rispetto ai 486,1 miliardi dello stesso periodo del 2000.

La **Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**, compagnia operante nel ramo danni, chiude il semestre con un sostanziale pareggio (l'utile netto è pari a 101

milioni). Sono stati emessi premi per 551,8 miliardi, in diminuzione del 5,7% rispetto ai 585,2 miliardi dello stesso periodo dell'anno passato. Nel semestre la compagnia ha liquidato sinistri per 460,8 miliardi (+5,4% rispetto ai 437,1 miliardi del primo semestre 2000). In seguito alla decadenza del blocco tariffario e dei premi istituito con il D.Lgs. 28/3/2000, n. 70 convertito, con modificazioni, nella Legge 26/5/2000, n. 137, dall'1/4/2001 è entrata in vigore una nuova Tariffa R.C. Auto e Natanti. E' proseguito il processo di razionalizzazione della rete distributiva: il numero delle agenzie è sceso dalle 558 di fine dicembre 2000 alle attuali 525 (595 a fine giugno 2000), mentre il personale si attesta attualmente a 360 unità (359 a fine dicembre 2000 e 367 a fine giugno 2000).

La **Carige Vita Nuova SpA** ha emesso nel primo semestre premi per 112,5 miliardi, evidenziando una diminuzione del 30,8% rispetto ai 162,6 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. La rete agenti mostra un incremento dell'emesso di 4,7 miliardi (+11,9%), mentre si riduce del 44,4% l'emesso degli sportelli bancari, principalmente per il calo delle polizze *unit linked* a seguito del più sfavorevole regime fiscale. I sinistri liquidati e i riscatti ammontano a 67,3 miliardi, registrando un aumento del 37,4% rispetto al primo semestre 2000. La società evidenzia un utile netto di periodo di 135 milioni (1.604 milioni nel primo semestre 2000).

Il numero delle agenzie è diminuito a 385 (-7,9% rispetto alle 418 al 31/12/2000 e -14,6% rispetto alle 451 al 30/6/2000), mentre il personale è sceso a 45 unità (46 sia al 31/12/2000 che al 30/6/2000).

## L'ANNO 2000 E L'EURO

Con l'entrata a regime dell'Euro dal 1° gennaio 2002, quale moneta a corso legale, si conclude il percorso triennale di introduzione della moneta unica che ha esordito il 1° gennaio 1999, quale moneta di conto o scritturale.

La realizzazione di questo progetto ha coinvolto in questi anni in misura massiccia i diversi soggetti economici ma soprattutto le banche. Il piano di lavoro pluriennale predisposto dalla Carige dal 1998 al 2001 ha mirato a modificare i diversi sistemi applicativi gestionali e informativi consentendo al sistema informativo di superare sia il periodo transitorio verso l'Euro che il passaggio dell'anno 2000. Con l'anno in corso si concluderà l'insieme di interventi previsti miranti alla gestione della nuova moneta europea.

La vastità del progetto che coinvolge tutto il sistema informatico del Gruppo Carige (la Banca Carige è impegnata anche nella revisione dei sistemi informatici della Cassa di Risparmio di Savona SpA, della Banca del Monte di Lucca SpA e della Ligure Leasing SpA) rende necessario un forte presidio sia "informatico" sia "di mercato" al fine di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze e alle richieste della clientela.

Gli investimenti sostenuti dalle società del Gruppo Carige sono stati finora pari a 16,4 miliardi, di cui 11,3 miliardi nel 1998, 4 miliardi nel 1999 e 1,1 miliardi nel 2000. Per completare la transizione sono previsti ulteriori investimenti per 16,3 miliardi.

Il passaggio all'anno 2000 si è concluso senza inconvenienti di tipo informatico sia agli archivi sia alle procedure. Nel primo semestre dell'anno sono stati imputati a conto economico circa 0,4 miliardi mentre alla voce 90 "Immobilizzazioni immateriali" residuano 1,7 miliardi da ammortizzare.

## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 30 agosto, con decorrenza 5 settembre, la Banca Centrale Europea ha deciso una riduzione di 25 punti base del tasso di riferimento portandolo dal 4,50% al 4,25%.

Il 9 luglio è stata perfezionata da parte della Banca Carige SpA l'acquisizione del controllo, con quota del 60%, della Argo Finance One Srl, società veicolo costituita per la cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130/99; contestualmente è stato richiesto l'inserimento della medesima società nell'ambito del Gruppo Banca Carige.

In data 17 luglio è stato stipulato l'atto d'acquisto, per circa 530 miliardi, da parte della Carige di 61 sportelli del Gruppo IntesaBci ubicati in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia, con efficacia 1° ottobre 2001. La rete di vendita del Gruppo è stata ulteriormente ampliata, nel corso del mese di luglio, con l'apertura della filiale di Livorno da parte della Banca del Monte di Lucca e di quella di Cinisello Balsamo (MI) da parte della Carige.

A partire dal 9 luglio ha avuto piena operatività presso la Cassa di Risparmio di Savona il sistema operativo della Capogruppo; si è così saldata definitivamente la coesione tra le due banche. Nello stesso periodo, fra l'altro, sono stati distaccati a Genova i primi dipendenti interessati dalle variazioni nell'assetto organizzativo e funzionale della Cassa di Risparmio di Savona.

Nel mese di agosto sono pervenute alla Carige Vita Nuova le risultanze degli accertamenti ispettivi sull'attività tecnico attuariale effettuati da parte dell'Organo di Controllo tra marzo e maggio 2001. L'Isvap non ha rilevato errori tali da comportare riflessi negativi sulla sufficienza delle riserve tecniche costituite al 31/12/2000.

Per quanto riguarda la composizione azionaria, il 16 agosto la Banca El Monte-Caja de Huelva y Sevilla ha aumentato la propria partecipazione diretta nel capitale della Banca Carige dall'1,5% al 2,009%.